



ANNO XI - N° 126

OTTOBRE 1987

PROGRAMMA DEL MESE DI NOVEMBRE 1987

- Lunedì 2 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO**
 Ore 21.00 - Partecipano solo i Membri del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Mercoledì 4 SCUOLA DI MAGIA**
 Ore 21.00 - Corso di Monete & Gettoni a cura di **Pino Rolle**.
 Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.
- Venerdì 6 CONFERENZA MAGICA**
 Ore 21.15 - Per la prima volta è ospite del nostro Circolo, con una conferenza di giochi da scena e micromagia:

KALVIN

Quote di partecipazione:

Soci di tutti i Circoli Magici	£ 5.000
Soci minori di anni 18	£ 2.000

- Martedì 10 SCUOLA DI MAGIA**
 Ore 21.00 - Corso di Cartomagia a cura di **Roxy**.
 Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.

Venerdì 13 PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.15 - A cura di **Robert**.

A questo incontro devono partecipare i nuovi iscritti al Circolo e che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva.

BIBLIOTECA

Ore 21.15 - A cura di **Bubu, Carla & Marco Fraticelli**.

I Soci che hanno in prestito d'uso i libri, sono pregati di restituirli nei tempi stabiliti per consentirne la consultazione ad altri.

ESAMI DI AMMISSIONE

Ore 21.30 - A cura del **Comitato Direttivo**.

I Soci che desiderano sostenere l'esame, sono pregati di contattare al più presto la Segreteria.

FISM '88

I partecipanti al Congresso Mondiale del 1988 sono pregati di versare la quota mensile per il viaggio organizzato.

Martedì 17 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.00 - Corso sui Dadi a cura di **Robert**.

Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.

Venerdì 20 SERATA ORGANIZZATIVA

Si prega tutti i Soci di partecipare a questa serata, durante la quale saranno svolti gli ultimi preparativi per il Raduno Magico d'Autunno.

Sabato 21 RADUNO MAGICO DI AUTUNNO

Domenica 22. Per il programma del Raduno Magico d'Autunno vedere il programma allegato

Martedì 24 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.00 - Corso di Mimo a cura di **Rupert Raison** (ultima lezione).

Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.

Giovedì 26 SPETTACOLO DI CLOSE-UP

Ore 21.00 - Presentati da **IL MAGICO ANDERSEN** si esibiranno:

RED & BLACK PACK

EFFETTO

Vengono mostrate quattro carte di **quadri**, un **asso**, un **re**, una **donna** e un **fante**. Figura 1

Viene chiuso il mazzetto e, come per magia (!), riaprendolo due carte (per la precisione la donna ed il re) sono diventate di **fiori**. Figura 2

Richiudendo le carte nuovamente, e riaprendole subito dopo si farà vedere che sono diventata tutte di **fiori**. Figura 3

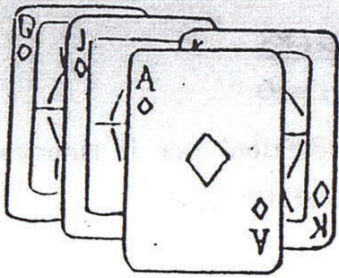


Figura 1

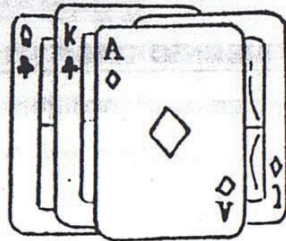


Figura 2

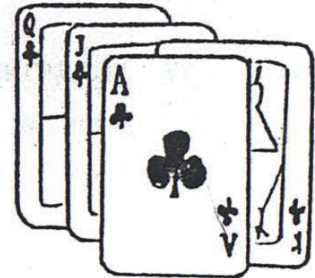


Figura 3

ESECUZIONE

Per poter fare questo gioco occorre saper fare bene la **CONTA DI ASCANIO** (Ascanio Spread), e non riteniamo di dover aggiungere altro, data l'importanza di questo passaggio che tutti dovrebbero conoscere e che comunque si trova ampiamente descritto sui migliori testi di cartomagia.

Si devono utilizzare **otto carte**, preordinate come indicato in Figura 4.

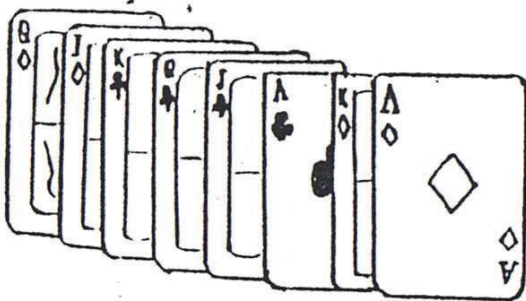


Figura 4

Quattro carte di fiori nascoste dietro il re di quadri

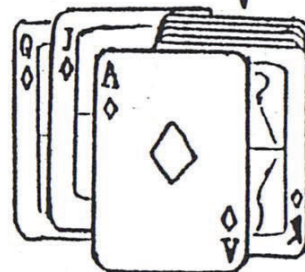


Figura 5

Eeguire i movimenti qui di seguito indicati:

1. Chiudere le carte a pacchetto

2. Effettuare una 'Conta di Ascanio', portando così sotto il re, che nasconde le altre carte. Figura 5
3. Riaprire le carte con la 'Conta di Ascanio': due carte si saranno trasformate. Figura 6
4. Portare ora il re e la donna neri sopra l'asso e il fante rossi.
5. Ripetere la 'Conta di Ascanio' e tutte le carte avranno cambiato colore. Figura 7

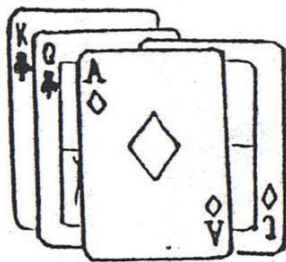


Figura 6

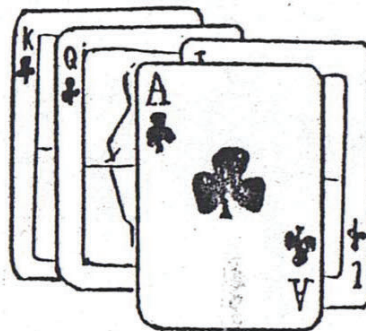


Figura 7

Da: **MAGIC MOMENT NEWS**, Organo ufficiale del **MAGIA CLUB A.I.C.S.**
 'Piero Pozzi', N° 11.
 Articolo di **MASSIMO MATTEUCCI**

***** QUOTE SOCIALI 1988 *****

SOCI FONDATORI	£ 120.000
MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO	£ 120.000
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	£ 120.000
SOCI SOSTENITORI (Quota minima)	£ 90.000
SOCI EFFETTIVI (Abitanti nella provincia di Torino)	£ 75.000
SOCI EFFETTIVI (Abitanti fuori della provincia di Torino)	£ 55.000
SOCI MINORI DI ANNI 18	£ 20.000
SOCI FAMILIARI	£ 20.000
UNA-TANTUM PER IL PRIMO ANNO DI ISCRIZIONE	£ 10.000



IL
CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA DI TORINO

E'

LIETO DI INVITARE TUTTI I SOCI DEI
CIRCOLI MAGICI ITALIANI ALLA
CONFERENZA E FIERA MAGICA DI

KALVIN

CHE SI TERRA' NEI LOCALI
DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

VENERDI' 6 NOVEMBRE 1987

ALLE ORE 21.00

GRAZIOTIN '86

L'israeliano Uri Geller svela nell'autobiografia come influenzò telepaticamente i Grandi Memorie (e intrighi) di un piegaforchette

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

BONN — Gabelbteger, lo chiama lo Spiege!; il piegaforchette. Si tratta di Uri Geller, personaggio ben noto alle cronache degli Anni Settanta. Il settimanale ricorda le prestazioni televisive di quel singolare israeliano. Partecipava a un programma popolare, e c'erano valanghe di telefonate da parte di telespettatori entusiasti. Ne succedevano di cose strane, a casa loro: orologi fermi che si rimettevano a camminare, vecchi tostapane in disuso che si arroventavano come per incanto, lampadine rotte che si riaccendevano.

Del Gabelbteger l'editore Ariston pubblica le memorie in tedesco: s'intitolano «L'effetto Geller». Chi era costui? L'uomo dai poteri straordinari, capace di piegare il metallo con la forza del pensiero, di trovare tesori nascosti, d'influire sulla

mente del prossimo, tanto che la Cia gli stette dietro con molto interesse? O piuttosto l'abillissimo illusionista di cui parlò, con sincera ammirazione professionale ma anche con un brusco ridimensionamento d'immaginazione, il prestigiatore americano James Randi?

In definitiva: c'è poi una vera differenza fra le due interpretazioni? Certo quella di Geller fu una curiosa avventura, in un mondo assediato di arcano la sua popolarità fu immensa. Qualche episodio, contenuto nelle memorie, il caso di Arkady Shevchenko, per esempio. Era un alto funzionario russo all'Onu, che un bel giorno disertò il suo campo e chiese asilo politico agli Stati Uniti. Ebbene, pochi giorni prima Shevchenko era stato a un party, dove Geller aveva ordinato per tre volte a «uno dell'ambasciata sovietica» di passare da questa parte.

Questi poteri telepatici, Uri ha cercato di esercitarli anche a un livello molto più alto. Era a Washington, e passava un corteo di macchine con il presidente Jimmy Carter. Il racconto di Geller: «Indirizati al presidente una quantità di energie psichica compressa, focalizzata attorno a tre concetti: fenomenologia psichica, superiorità dei russi, denaro». Proprio nei giorni successivi sul rischio di una guerra psicologica, e paria del pericolo di una svendita del mondo libero ai russi.

Un altro presidente, il messicano Luis Echeverria, ansioso di risolvere i gravi problemi del suo Paese, pensò bene di rivolgersi all'israeliano. «Non potrebbe cercare il petrolio da noi?». Lui rispose: state tranquilli, nel '78 il Messico balzerà al primo posto fra i produttori petroliferi. Purtroppo la pro-

Tezia non si avverò. Attorno al '76 l'israeliano abbandona la scena dello spettacolo che lo ha reso famoso, si taglia i capelli che prima portava fluenti, e si mette al servizio dell'economia. Una scelta che ne ha fatto un uomo ricco. Lavora per le imprese minerarie e di più che piegare forchette alla televisione. Per esempio la Zanex, società australiana, gli ha versato 350 mila dollari, quasi mezzo miliardo di lire: si trattava di cercare oro e diamanti nell'isola di Malaita.

Con la Corea del Sud, invece, Geller vanta un credito di dieci milioni di dollari. Lo avevano incaricato di frugare con la mente nel sottosuolo dalle parti del trentotesimo parallelo. Si trattava non di cercare minerali, ma gallerie: quelle gallerie che i coreani del Nord sono soliti scavare per aggirare le difese del Sud in

caso di conflitto. Ebbene, l'israeliano ne ha trovate due o tre: ma i quattrini non sono arrivati. Perché mai? Perché Geller non ha voluto rispondere a un generale sudcoreano, che gli chiedeva quando sarebbe stato promosso di grado? O piuttosto, come ipotizza lo Spiege!, perché anche in Corea conoscono la legge della verosimiglianza?

I suoi poteri, Uri il ha esercitati anche al tavolo da gioco: ma una volta sola. Eccolo uscire da un casinò londinese con 17 mila sterline in tasca, una quarantina di milioni di lire. Non le dovevo, racconta, né alla fortuna né al caso. Sulla strada di casa, ha come «un'esplosione in testa», si rende conto di avere abusato delle sue facoltà. Sente, insomma, di avere tirato troppo la corda, e così comincia a lanciare fasci di banconote dai finestrini dell'auto.

a. v.

LA BOTOLA

Avevo dormito malissimo tutta la notte. I treni, che passavano proprio sotto le finestre della pensione, mi avevano impedito di riposare bene. Di solito, quando mi accadeva ciò, usavo una tecnica, per cercare di addormentarmi, che dava quasi sempre buoni risultati. Ripassavo a mente uno dei miei numeri più impegnativi. Il sonno mi coglieva prima di arrivare al finale. Ma quella notte di numeri ne avevo ripassati tanti, anzi avevo ripassato tutto lo spettacolo, completo di passerella finale.

Pazienza! Feci i centocinquanta chilometri di strada per arrivare alla nuova "piazza" dove avrei lavorato quella sera con un tremendo mal di testa. Arrivato alla meta, feci un salto in teatro per vedere se c'erano problemi, intenzionato ad andare poi subito in albergo per cercare di riposare almeno qualche ora.

Giuseppe, il bravo macchinista, che lavorava con la mia compagnia da quasi dieci anni, mi venne incontro fischiettando e giulivo come sempre. Notai, su una delle casse del materiale di scena, il solito fiasco di chianti. Quando Giuseppe beveva di mattina significava che c'era qualche problema da risolvere. Mi salutò con il solito cenno della mano e io gli rivolsi la solita domanda: "Problemi?" - "La botola" - rispose lui - "Pazienza, ci siamo abituati" - replicai e, ripresa la mia valigia per la notte, uscii per andare in albergo, immaginando Giuseppe che, armato di seghe e segacci, trapani e cacciaviti, cerniere e chiavacci, si accingeva a tagliare le tavole del palcoscenico, al centro verso il fondale, per creare la botola, che per il pubblico doveva risultare invisibile.

Alle cinque del pomeriggio fui svegliato da qualcuno che bussava forte alla porta della mia camera. Mi alzai contro voglia, ancora pieno di sonno e andai a vedere chi era. Era il padrone dell'albergo, che mi disse con un certo affanno: "La vogliono subito in teatro". Immaginali già perchè. Infatti appena giunsi in teatro, il proprietario mi assalì senza nemmeno salutarmi: "Ma siamo pazzi! Rovinare il palcoscenico così! Chi vi ha autorizzato a fare quella botola? Vi addebiterò tutti i danni!" - "Va bene" - risposi io - "Ne riparleremo al momento di fare i conti" - e mi infilai nel mio camerino con nella testa un problema in più da risolvere.

La botola ci era necessaria per poter fare la "levitazione della donna con la sua conseguente sparizione". In verità di botole per lo spettacolo ce ne servivano due, ma una, quell'ingegnaccio di Giuseppe, riusciva sempre a ricavarla dalla buca del suggeritore (oggi sarebbe un guaio, perchè la buca del suggeritore nei teatri non esiste più). La seconda botola la usavamo per fare l'effetto finale della "nascita del bambino", i due effetti più belli e clamorosi di tutto lo spettacolo

La sera la rappresentazione filò liscia senza più problemi del normale. Il teatro pieno

fino all'inverosimile, con molte persone anche in piedi nei corridoi laterali (a quei tempi la sicurezza non si sapeva cosa fosse), ci decretò un grande successo e tutta la compagnia lavorò al massimo dell'efficienza con la solita professionalità.

Il proprietario del teatro seguì tutto lo spettacolo da dietro le quinte, con un'espressione seria ed arrabbiata, ma al finale vidi che anche lui batteva le mani entusiasta: si era divertito o pensava all'ottimo incasso? Non aveva importanza perchè era entusiasta, ma in me questo suo stato d'animo mitigò la preoccupazione per il problema della botola.

Quando poi ci riunimmo nel suo "sgabuzzino/ufficio" per fare i conti io, alla fine, gli chiesi: "E per la botola?" - "Lasciamo perdere" - rispose - "Ne valeva la pena".

Lo sapevo, forte dell'esperienza di altri identici episodi.

Ripartimmo per un'altra "piazza" e lasciammo così teatro e botola, per altro fatta da Giuseppe a regola d'arte. In quei tempi, nel centro/sud dell'Italia, erano ormai centinaia i teatri dove lasciavamo, come traccia del nostro passaggio, successo per noi e per la magia e... qualche botola in più.

Un vecchio prestigiatore





LE LETTERE DI FABIAN

Caro Amico,

che mi incontri ogni tanto tra le pagine di questo notiziario, salve a te! Come direbbero dalle mie care parti emiliane: **AT SALUT!**

Dopo la scomparsa di **Sele-Magic** la mia rivista pubblicata diversi anni or sono, ho sempre pensato di pubblicarne una nuova e, devo dire con gioia (e paura), il momento è arrivato! **TA TAHHHH!** Fiato alle trombe! E' nata la mia nuova rivista che ho chiamato **VARIETA'** (mensile di arte varia). La rivista comprende in **gran parte magia** (close-up, magia generale, magia per bambini, cartomagia, etc.), ma conterrà pure articoli di vario genere, quali cabaret (gags, visuali e battute, complete parlantine comiche per giochi, etc), palloncini, effetti con carta, numeri da giocoliere. Insomma: tutto quanto fa spettacolo! Però, ripeto, saranno i giochi di prestigio ad avere la fetta più grande. **Non** conterrà pubblicità, **non** conterrà resoconti di congressi etc. **SOLO GIOCHI!** Mensile, otto grandi pagine, **stampata** (e non fotocopiata) su carta patinata. Per dire la verità mi sono deciso al grande passo grazie ai numerosi maghi che continuamente mi ricordano comè fosse "in gamba" **Sele-Magic**. La domanda era sempre la stessa: a quando un'altra rivista di questo genere? Ecco la risposta: **ORA!** Abbonamento a 12 numeri: 50.000 lire (si, hai letto bene, cinquantamila lire). La tiratura sarà limitata a solo 200 copie, in modo da permettere alla rivista di diventare un **PEZZO DA COLLEZIONISTI**, e i giochi, credimi, sono tutti validi. Inoltre, sono già pronte **SORPRESE, SORPRESE, OMAGGI, SCONTI**, etc. Il numero uno è già uscito (ottobre 1987). Il mio indirizzo lo sai, quindi...

Questa volta, visto che ho parlato troppo della mia rivista, non ti tedierò con le solite "ciacole", ma passo a presentarti una stupenda routine, con idee di Korem, Baker, York e mie (poche). Ciao! Ciao!

Fabian

Via Caboto, 11 - 41053 Maranello (MO) - Tel. (0536) 941.339

L'ANELLO CHE EVADE

EFFETTO

Un anello (fede) preso a prestito e infilato in una corda, penetra la corda liberandosi. Questo per "TRE" volte. L'ultima penetrazione avviene con la corda annodata!

OCCORRENTE

Un pezzo di corda lungo circa 80 centimetri, un anello (fede) nel caso che nessuno degli spettatori si fidi a prestartene una.

ESECUZIONE DELLA ROUTINE

Prima fase: l'anello nella corda

- 1) Infila l'anello nella corda tenendola come nella **figura 1**. Invita uno spettatore (meglio: una spettatrice) alla tua **sinistra**.
- 2) Fai scivolare l'anello da una parte all'altra e apparentemente sfilare l'anello nella mano destra. In realtà quando l'anello raggiunge la posizione indicata nella **figura 2** (alla base delle dita), la mano sinistra si avvicina alla destra come per prendere l'altra estremità (B).

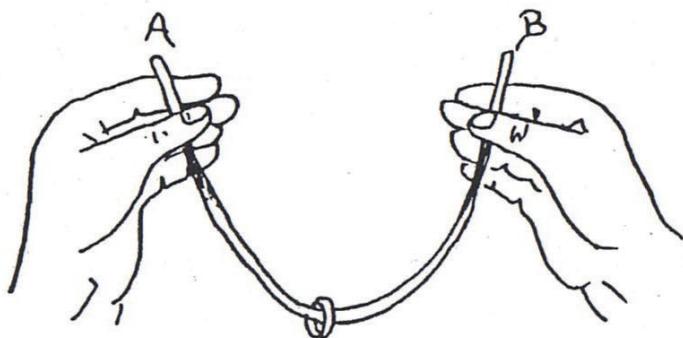


FIGURA 1

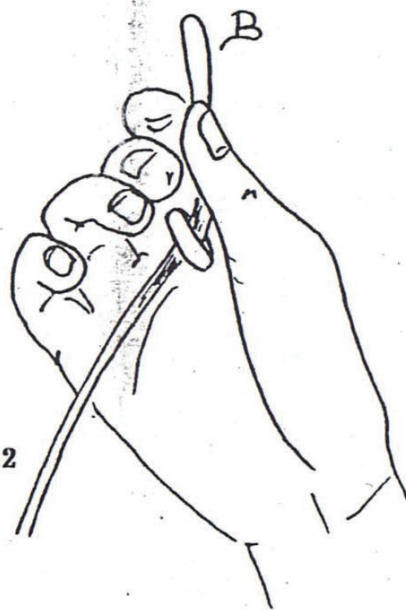
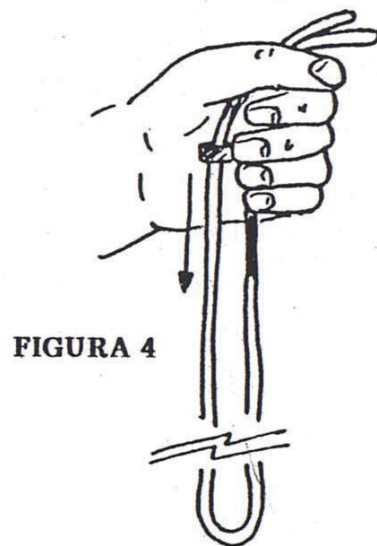
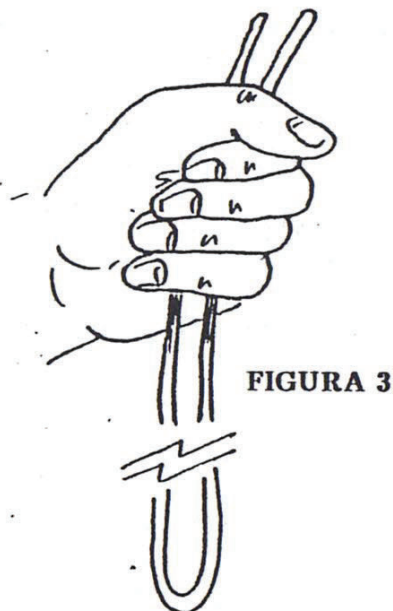


FIGURA 2

- 3) In questo momento l'anello viene lasciato cadere nella mano sinistra alla base delle dita. La mano sinistra si chiude attorno alla corda, come in **figura 3**, mentre la mano destra si allontana chiusa come se tenesse l'anello. Tieni l'anello leggermente sporgente dal pugno come mostra la **figura 4**.
- 4) Spiega allo spettatore/spettatrice che tenterai di liberare l'anello dalla corda nelle successive fasi, mettendo il tutto nelle sue mani (o qualcosa di simile). Chiedi: "E' pronto/a?". Alla risposta affermativa la mano destra (chiusa) si abbassa verso il centro della corda che pende dalla mano sinistra. Nello stesso tempo la mano

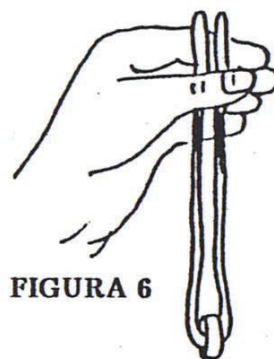
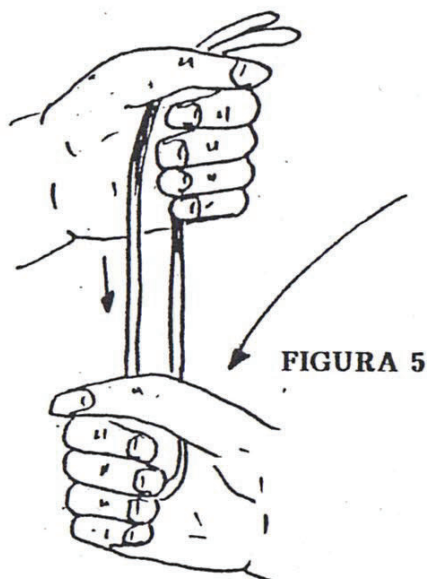
sinistra abbandona l'anello che viene catturato dal pugno destro in fondo alla corda come si vede nella **figura 5**. Il movimento deve essere unico: la mano destra si abbassa, la sinistra abbandona l'anello e la destra si chiude, apparentemente, sul solo centro della corda.



- 5) Dopo un attimo apri la mano destra e mostra l'anello nella corda, dicendo: "Allora possiamo partire!!!". Apparentemente avrai rimesso l'anello nella corda... magicamente!

Seconda fase: l'anello nella mano

- 6) Tieni le estremità tra indice e pollice nella mano sinistra come mostra la **figura 6**. L'anello è nel centro della corda e il tutto (mano, corda e anello) può essere liberamente mostrato.



NOTA: NELLE FIGURE 7 E 8 LA DISTANZA TRA POLLICE E INDICE E' ESAGERATA PER CHIAREZZA, NELLA REALTA' E' DI CIRCA DUE CENTIMETRI.

- 7) La mano destra si avvicina all'anello e afferra l'anello tra pollice e anulare e la corda davanti all'anello tra indice e medio, come si vede in figura 7. Lascia poi cadere la corda come nella figura 8.
- 8) Con la mano sinistra, tenendola aperta a palmo in alto, invita lo spettatore a darti la sua mano nella stessa posizione. Nello stesso tempo la mano sinistra si avvicina alla destra e più precisamente all'anello.
- 9) La mano sinistra solleva i due lati della corda, dal basso verso l'alto, passando vicino alla mano destra. Il pollice sinistro passa tra il medio e l'anulare della destra, mentre le altre dita passano davanti alle dita della destra. Durante questo spostamento verso l'alto la corda automaticamente si libererà lasciando l'anello come nella figura 9, mentre la mano sinistra trattiene in alto le due estremità.

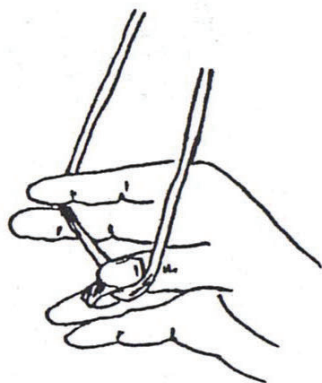


FIGURA 7

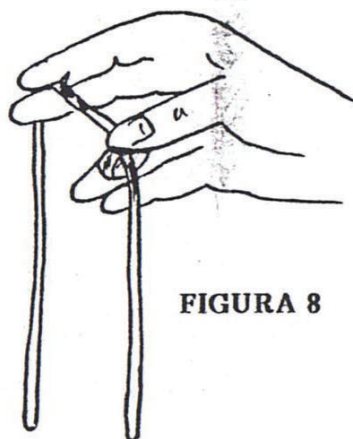


FIGURA 8

- 10) Tieni nella mano sinistra le due estremità e nella mano destra, quasi chiusa a pugno, il centro e l'anello. Di allo spettatore/spettatrice che ora getterai nella sua mano l'anello e la corda. Lui/lei deve essere così svelto/a da chiudere la mano sull'anello e sulla corda.
- 11) Getta soltanto l'anello nella mano dello spettatore/spettatrice, spostando la mano sinistra con la corda! Primo effetto di liberazione dell'anello!

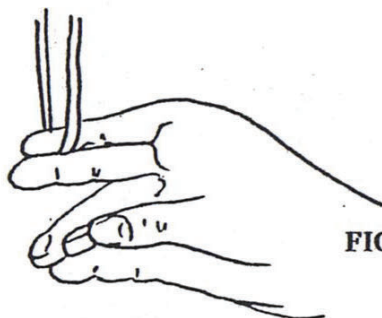


FIGURA 9

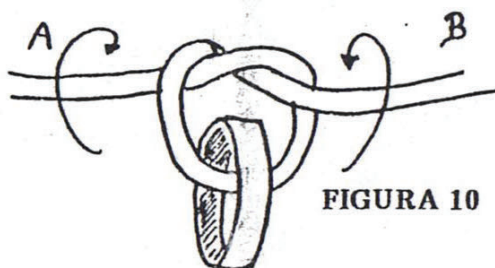


FIGURA 10

Terza fase: sparizione dal nodo

- 12) Infila l'anello nella corda ancora una volta. Fai un nodo semplice sull'anello, come

mostra la **figura 10**. L'estremità B è annodata su A.

- 13) Tenendo le due mani a pochi centimetri dal nodo, nei due lati dell'anello, tra indice e pollice, dai un giro alla corda in avanti (verso il pubblico). Ciò ha per effetto di cambiare la posizione del nodo e dell'anello come mostra la **figura 11**.
- 14) Dalla posizione indicata nella **figura 11**, il pollice sinistro sfila l'anello spingendolo verso sinistra come mostra la **figura 12**. Questa liberazione avviene sotto la copertura delle due mani.
- 15) La mano destra prende il nodo (e apparentemente l'anello) e si sposta verso lo spettatore, mentre la sinistra trattiene l'anello alla base delle dita.

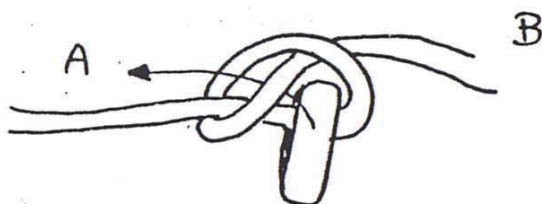


FIGURA 11

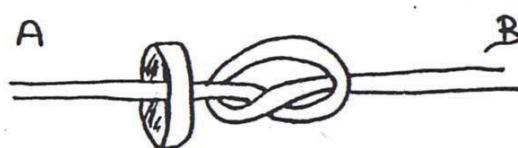


FIGURA 12

- 16) Come prima getta la corda nella mano dello spettatore che la chiude sul nodo. Nello stesso tempo, con il corpo rivolto leggermente verso destra, la mano sinistra infila l'anello sull'anulare. Fai aprire la mano: c'è solo il nodo e l'anello è sparito! Mostra la tua mano con l'anello!



IL DOPO CIRCOLO DEI MAGHI



VARIETA'

MENSILE DI ARTE VARIA

S.D.I. - (SOCIETA' A DEMENZIALITA' ILLIMITATA)

FONDATORI IDEATORI DIRETTORI SOSTENITORI E TIFOSI
FABIAN ED ELLIOTT (scusateci se è poco!)

Principali collaboratori: ZIA ADELINA (Segretaria ... purtroppo!)
NONNO LUDOVICO (corrispondenza)
LA CUGINA INES (che adesso non c'è!)

PREMI OTTENUTI: IL COTECHINO D'ORO 1985
LA PATTUMIERA D'ARGENTO 1986
LA FACCIA DI BRONZO 1987

SANTO PROTETTORE: SAN GEMINIANO (che cia dia una mano!)

DATI GENERALI: CARTA (igienica) DI CREDITO N° 90-60-90
CONTO CORRENTE 380 VOLT
BANCA ROTTA
BENI IMMOBILI: 2 TAVOLI E 4 SEDIE
RICCHEZZA MOBILE, POVERTA' FERMA

.....
ATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONE

QUESTA E' UNA NUOVA CASA MAGICA PAZZA PER IL MAGO SAVIO!!!

La Magia da Cabaret, la Magia comica, la Magia per bambini, le Gags e tante altre novità, entreranno tra breve di prepotenza nel Mondo Magico Italiano, per colpa dei due pazzi fondatori di questa pazzà Casa Magica.

OCCHI APERTI, GUARDATEVI ALLE SPALLE, ATTRAVERSATE COL VERDE E SULLE STRISCESTIAMO ARRIVANDO !!!!!!!!!!!!!

CHIEDETE E VI SARA' RISPOSTO (senza esagerare, però!!!!!!!!!!!!)

FABIAN - Via Caboto, 11 - 41053 MARANELLO (Modena)
Tel. 0536/941339

ELLIOTT - Via Delle Morane, 461 - 41100 MODENA
Tel. 059/302673

VUOI VEDERE IN ANTEPRIMA LE NOVITA'
TELEFONACI PER UN APPUNTAMENTO

* Se vi interessa ricevere i ns. aggiornamenti, le ns. circolari, *
* comunicati stampa, editti, ingiunzioni, appelli disperati, *
* poesia, ricette, e chi più ne ha più ne metta, scriveteci *
* o fateci conoscere il vostro indirizzo. *

L E M A N I

Al Signor Robert Veno

O mani, attrezzi sacri, serve del Mistero,
Mani dalle dita agili, mani morbide, Mani sapienti!

Canzoni del Gesto puro e Sorgenti del piacere
Oggi vi canto, o Sorelle dei nostri Desideri.

Mano Destra e Tu, Mano Sinistra dalle eguali prodezze,
Del fuoco che brucia in noi, voi siete le Vestali.

Silenziose mani nello scenario irreale.
Voi fate dimenticare che appartenete al corpo.

Mani! ... perchè tutto si illumini e si divinizzi,
Mani! ... fate in modo che la Gioia e il Sogno siano una sola cosa.

Canzoni del Gesto puro e Sorgenti del piacere
Oggi vi canto, o Sorelle dei nostri Desideri.

Al Magico Frutteto, come al Giardino splendido
Guardato dal Dragone, per le Tre Asperidi

Voi cogliete i Buoni Frutti, di un'Arte misteriosa
come i "Pomi d'Oro" sugli alberi degli Dei.

O Mani! Ogni dito e ogni falange
Sono uniti e lagati per un compito strano:

A vostra volontà ciascuno sa obbedire
E talvolta a ignorarsi, senza tradirsi mai!

Poichè ogni dito adempie la sua Missione segreta,
Che la mano sia ferma o leggermente aperta.

Canzoni di Gesti puri e Sorgenti del piacere,
Oggi io vi canto, o Sorelle dei nostri Desideri.

Regine dell'Ideale, ... Mani immateriali ...
Mani che ci fate dubitare delle Leggi essenziali!

Conturbanti Fiori di carne dai Petali viventi.
Stelle di Magia dai cinque Raggi in movimento.

Mani dalle dita affusolate, Mani di Donne minute,
Come la Verità, voi apparite Nude!

O Mani d'Ammaliatrice dagli squisiti pallori ...
Mani! Mazzetto profumato da dove s'involano i Fiori.

Belle Mani, Dolci Mani, pure e creatrici,
Fatte per essere bacciate! ... Prestidigitatrici!

O Voi, doppio Miracolo .. e di Grazia e di Amore!...
Belle Mani, Dolci Mani ... Io vi canto in questo giorno.

Mani! ... Fari luminosi da cui la luce chiarisce
il debole incantesimo di Notti spettacolari.

Mani! Crogiolo ignorato, ma presente ai nostri occhi,
Dove nasce la Moneta d'Oro o muore il Fazzoletto di Seta.

Mani che tracciate nell'aria folli arabeschi
E disegnate per noi l'inimitabile affresco!

Stravaganze, Feste, Motivi, Movimenti,
Vivacità, Languori, Musica, Meraviglie.

Misura, Ritmo, infine e Poema adorabile!
Voi siete tutt'ò questo, mani incomparabili.

O mani! ... Mistiche Mani ... che il mio canto radioso
salga oggi fino a voi, Capolavoro di Dio.

(Libera traduzione ed adattamento di Pierluigi Graziotin da:
Jean PLAINE - La magie ... Chante! ...)

Continua dalla 4^a di copertina

in una seconda nocciuola, e riunite le due nocciuole alla noce valendovi delle due punte della vostra pagliuzza, di 10 centimetri circa di lunghezza, infisse da una parte nei fori della noce e, dall'altra, nei fori fatti nella parte liscia delle nocciuole. Nei due fori laterali delle nocciuole infiggete due piccole punte di paglia di due centimetri di lunghezza e d'un diametro più piccolo dei tubi principali.

Ciò fatto, ponete la punta della noce sul turacciolo d'una bottiglia: il meccanismo si terrà in equilibrio e se, in quel momento, voi fate penetrare nella noce un esiguo filo d'acqua, quest'acqua sgorgherà attraverso le due pagliuzze nelle nocciuole, da cui sfuggerà al di fuori per mezzo dei piccoli tubi da zampillo laterali, provocando la rotazione dell'apparecchio, per effetto della reazione dell'acqua contro le faccie delle nocciuole opposte agli orificii dell'uscita. È il fenomeno noto assai dell'*arganello idraulico*, che vedesi riprodotto in tutti i trattati di fisica; ma la costruzione rustica che noi ne diamo adesso ci sembrò degna d'essere messa a conoscenza dei nostri lettori.

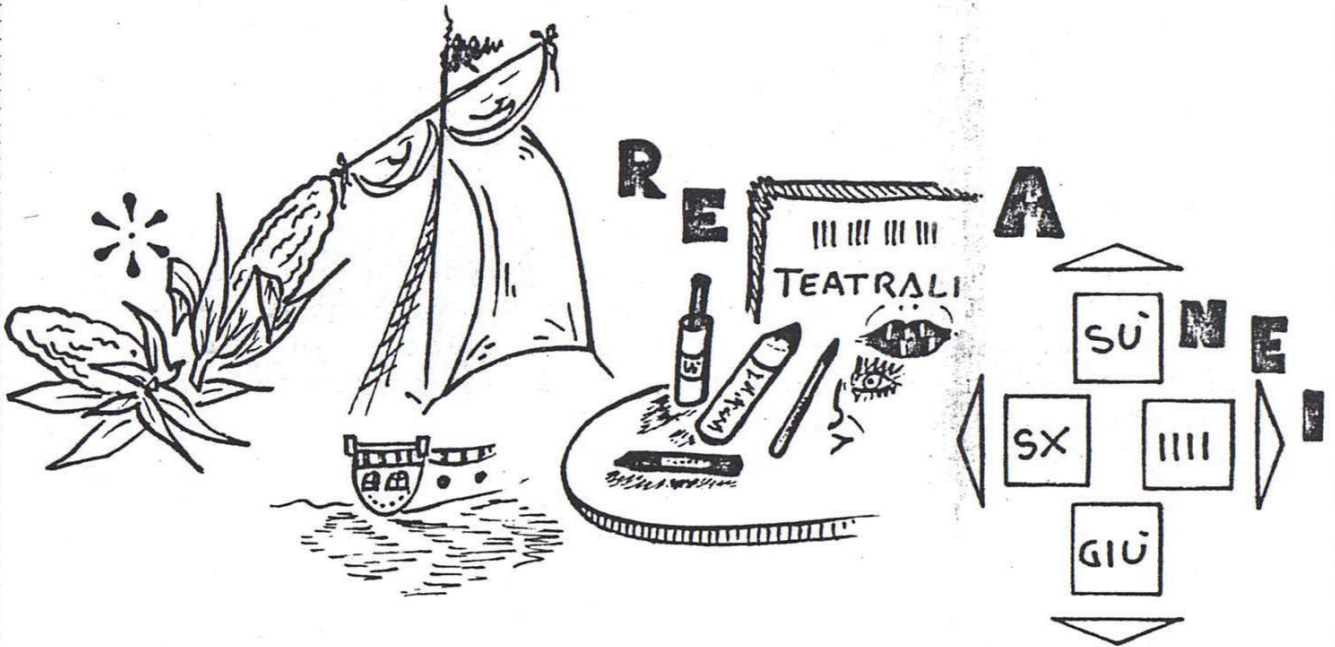
Per fare i fori nella noce e nelle nocciuole, fa d'uopo prendere alcune precauzioni, per non causare la rottura dei gusci e in ispecial modo per non rompere la punta del temperino; miglior cosa è il prendere un filo di ferro reso rosso al fuoco, che ci mette in grado di allargare gradatamente i fori fino al diametro richiesto.

Qualunque sia il procedimento prescelto, domanda pur sempre una certa destrezza e un po' di pazienza; ma ricordiamoci che è a proposito di una noce che il gran maestro delle favole, la Fontaine, ha detto:

Nessun piacere mai, senza un po' di fatica.

I REBUS MAGICI DI IVO FARINACCIA

(REBUS, FRASE: 3.7.7.2.8)



(REBUS, 6-2-13)



Mais Vela RE Trucchi A Destra NEI = Mai svelare trucchi ad estranei
 Asso Lodi Manti POL Azione = Assolo di manipolazione

ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO

INTRODUZIONE

Ci sono una grande varietà di metodi per presentare questo effetto: forse perchè è un effetto semplice e diretto ed anche perchè non sono usati attrezzi speciali.

Giacchè nessuna speciale preparazione è richiesta, il trucco è un perfetto 'numero uno' per un lavoro improvvisato.

EFFETTO

Una moneta penetra il tessuto di un fazzoletto in un modo sconcertante. Mostrate un mezzo dollaro nella mano sinistra, tenuto verticalmente tra le punte delle dita ed il pollice. Con la mano destra aprite il foulard e stendetelo sulla mano sinistra in modo che il suo centro copra la moneta.

Lasciate toccare allo spettatore la moneta attraverso il fazzoletto e fate verificare la presenza della moneta. Con l'aiuto della mano destra, il pollice sinistro pinza una piccola piega alla base della moneta. Questa piccola piega rimane nella parte posteriore (verso il mago), e quindi non è vista dagli spettatori. FIGURA 1

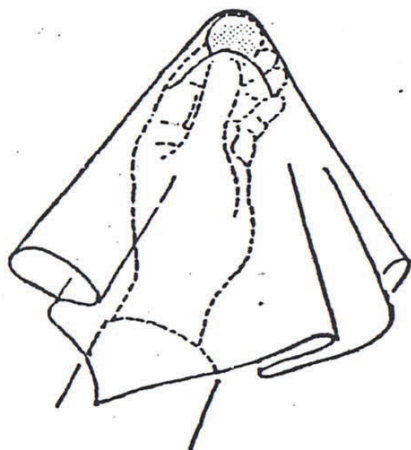


FIG. 1

Direte: lasciatemi ora dimostrare che il mezzo dollaro è ancora sotto il fazzoletto. Con la mano destra afferrate il bordo frontale dello stesso e sollevatelo in su, così da dare una breve visione della moneta, FIGURA 2, rovesciando però tutta la parte frontale del foulard all'indietro.

La mano destra perciò riporta il foulard nella sua posizione originale ed intanto lancia simultaneamente in avanti anche la metà dietro del foulard. Questa acuta azione provoca tante pieghe del fazzoletto, mentre cade in avanti di fronte alla moneta.

FIGURA 3.

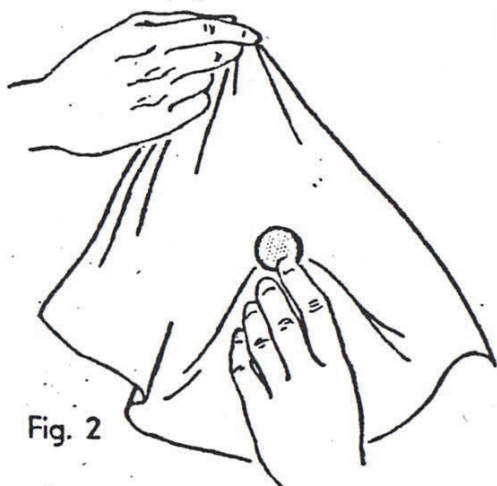


Fig. 2

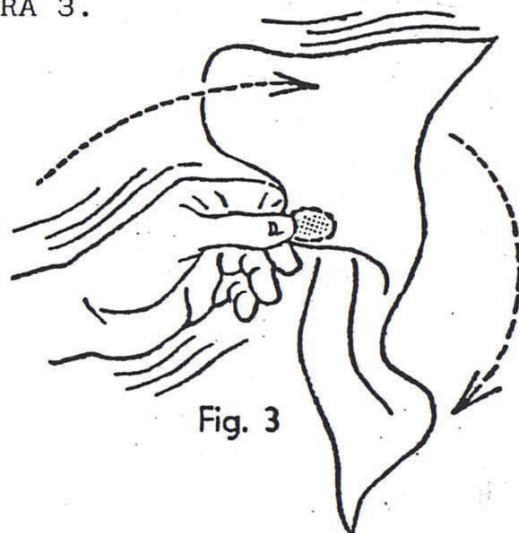
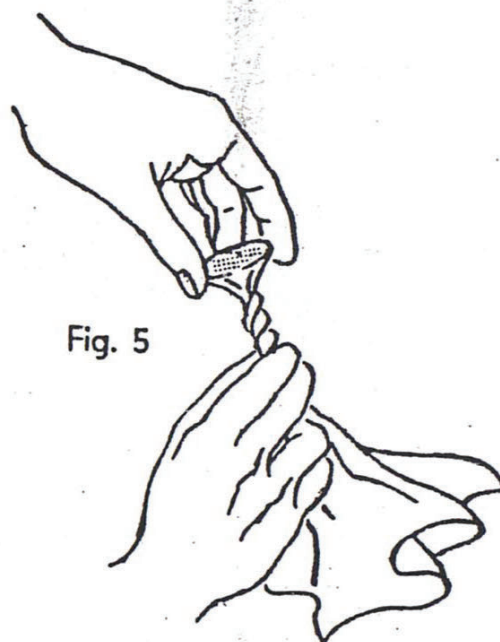
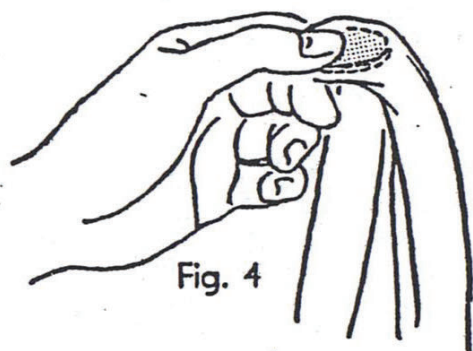


Fig. 3

A questo punto la moneta è già fuori dal fazzoletto, ed è tenuta in posizione orizzontale tra dito medio (sotto) e pollice (sopra) la moneta. FIGURA 4.



Con la mano destra afferrate il fazzoletto a qualche centimetro al disotto della moneta e tirate all'ingiu' esercitando una torsione in senso antiorario. FIGURA 5

Fatto questo afferrate il fazzoletto con il medio, anulare e mignolo destri, intanto l'indice ed il pollice, stringendo il fazzoletto contro i bordi opposti della moneta, ne provocheranno la fuoruscita lasciando intatto il foulard.

da: **NOTIZIARIO** a cura del Gruppo Regionale Emilia Romagna 'GIORGIO ZOCCA' del Club Magico Italiano.

Libera traduzione ed adattamento di **GIANNI LORIA** da 'BOBO - Quick Tricks Through an Handkerchief'

IL VANTAGGIO... DI VICTOR

Nel prossimo mese di dicembre, il nostro Presidente **Victor**, presenterà una sua conferenza su una sua nuova codificazione di una tecnica da applicare nell'esecuzione di qualsiasi gioco di prestigio: "La tecnica del vantaggio".

Questa presentazione, iniziata già da **Victor** da qualche mese, consente di migliorare qualsiasi effetto magico e di ottenere il massimo risultato da ogni trucco.

NOVITA' IN LIBRERIA



Il nostro amico **JOSEPH SMITH**, che è anche Presidente del **CIRCOLO MAGICO CUNEESE**, ha edito un libretto, dedicato ai suoi spettatori, con la spiegazioni di semplici e facili giochi di prestigio e intitolato: **DIVENTO MAGO...**

E' una simpatica iniziativa, che segue quelle di tanti maghi famosi, basta citarne due per tutti: il **MAGO BUSTELLI** e **SILVAN**.

L'ANELLO ATTRAVERSO UNA PERSONA

EFFETTO

Una corda solidamente legata ad anello passa attraverso una persona.

Questo simpatico effetto può essere più propriamente presentato come una sfida tra amici.

MATERIALE OCCORRENTE

- * una corda della lunghezza di circa 1,20 metri
- * un gilet

CONDIZIONI DELL'ESECUZIONE

Prima di iniziare la presentazione dovete far ben notare ai vostri amici che per riuscire nell'effetto non potrete estrarre la mano destra dalla tasca, pena l'invalidità dell'esperimento.

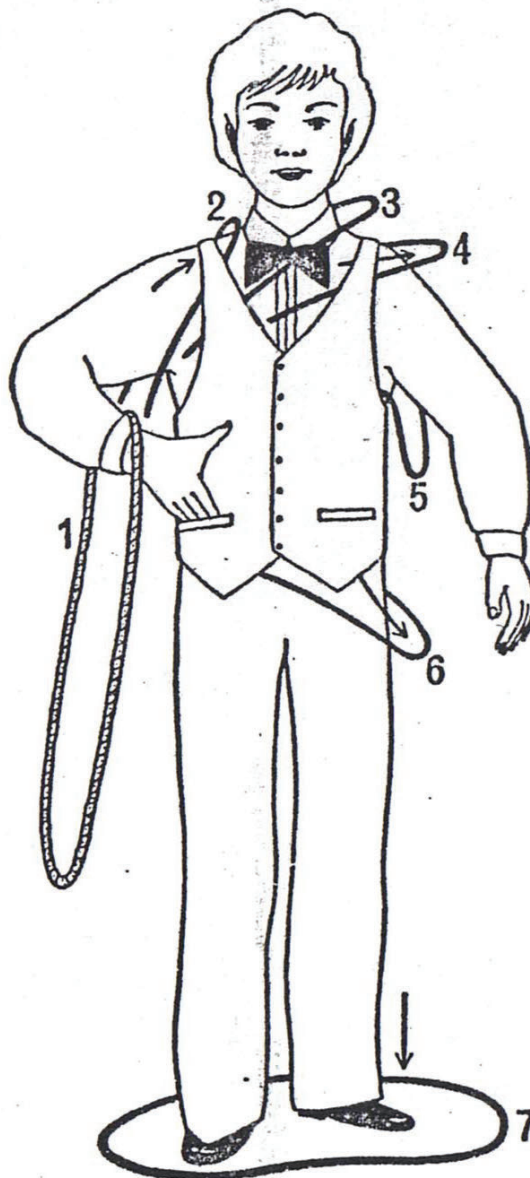
ESECUZIONE

Annodate la corda solidamente.

Mettete la corda come indicato nella posizione 1 della figura a lato.

Seguite le varie posizioni della corda nei suoi spostamenti ed in pochi secondi sarete liberi.

Attenzione a non utilizzare la mano destra per nessun motivo!



Libera traduzione e adattamento da: **BEN HAMILTON** - Houdini's Book of Magic (A Puffin Original)



PRESTIGIATORE IN PIAZZA

dal libro: LES ANGLAIS PEINTS PAR EUX-MEMES PAR LES SOMMITES LIT
TERAIRES DE L'ANGLETERRE. DESSIN DE M. KENNY MEADOWS. TRADUCTION
DE M. EMILE DE LABEDOLLIERRE

Paris, L. Curmer, Editeur, MDCCCXL

SPIGOLATURE MAGICHE

- * **La Casa Magica del Prof. Ivo Farinaccia** si è trasferita in una nuova sede, che è anche il nuovo recapito del Gruppo Regionale delle Marche del Club Magico Italiano. Il nuovo indirizzo è il seguente:

PROF. IVO FARINACCIA

Viale Benedetto Croce, 163 - 66013 Chieti Scalo (Chieti)

Telefono: (0871) 57.120

- * **E' stata pubblicata, per i tipi de La Malvarosa Editrice, una riproduzione anastatica di un vecchio manuale di giochi, dal titolo: L'Amico delle Conversazioni.** L'opera originale era stata pubblicata nel 1878 a Modena, dalla **Tipografia Pontificia e Arcivescovile della Immacolata Concezione**, con il sottotitolo: **Saggio di una raccolta di quattrocento e più giochi piacevoli ed istruttivi con problemi e curiosità numeriche, sciarade, logogrifi, rebus, indovinelli, trattatello e problemi di dama e scacco per servire di onesto ed utile passatempo - fatta dal Canonico P. Tosatti di Sorbara.**

L'indirizzo della casa editrice è il seguente:

LA MALVAROSA EDITRICE

Via della Tribuna di Tor de' Specchi, 18 - 00186 Roma

- * **LA PORTA MAGICA**, l'importante Casa Magica dell'amico **Lamberto Desideri**, si è trasferita in un nuovo modernissimo studio. L'orario di apertura è dalle 16.00 alle 19.00. L'indirizzo è il seguente:

LA PORTA MAGICA

Viale Etiopia, 18 - 00199 Roma - Telefono: (06) 831.2640

- * **Nell'ultima sessione degli esami di ammissione definitiva al Circolo, ha superato brillantemente la prova il Socio Alfredo Lavini (tessera N° 738). Complimenti!**
- * **Domenica 4 ottobre** scorso, il nostro Socio **MARCO BERRY**, specialista in escapologia, mentre rientrava in Italia da Innsbruck, dopo un ennesimo successo, in compagnia della sua ragazza **Silvia**, è stato vittima di un pauroso incidente automobilistico. **Marco Berry**, è ormai sulla via della guarigione dalle lesioni subite e **Silvia** sta affrontando una lunga degenza per le varie fratture riportate. Tutti i Soci del nostro Circolo attendono **Berry & Silvia**, completamente rimessi, per stare ancora insieme e nel frattempo porgono loro i migliori auguri.

* **Claudio Pizzuti** è stato ospite del Club Magico Marchigiano, capitanato nel vero senso della parola, da **Nino Genga**. **Claudio Pizzuti** ha tenuto una conferenza ad alto livello, spiegando in modo didascalico molti giochi, passaggio per passaggio, attimo per attimo. **Claudio Pizzuti** ha inoltre fatto vedere le mosse che si devono fare, ma soprattutto quelle che non si devono fare. **Nino Genga** ha definito la performance con un indovinato titolo: **Moviola della Magia**.

NEL MONDO



a cura di **Claudia Macchioro**

Cesate (Milano), marzo

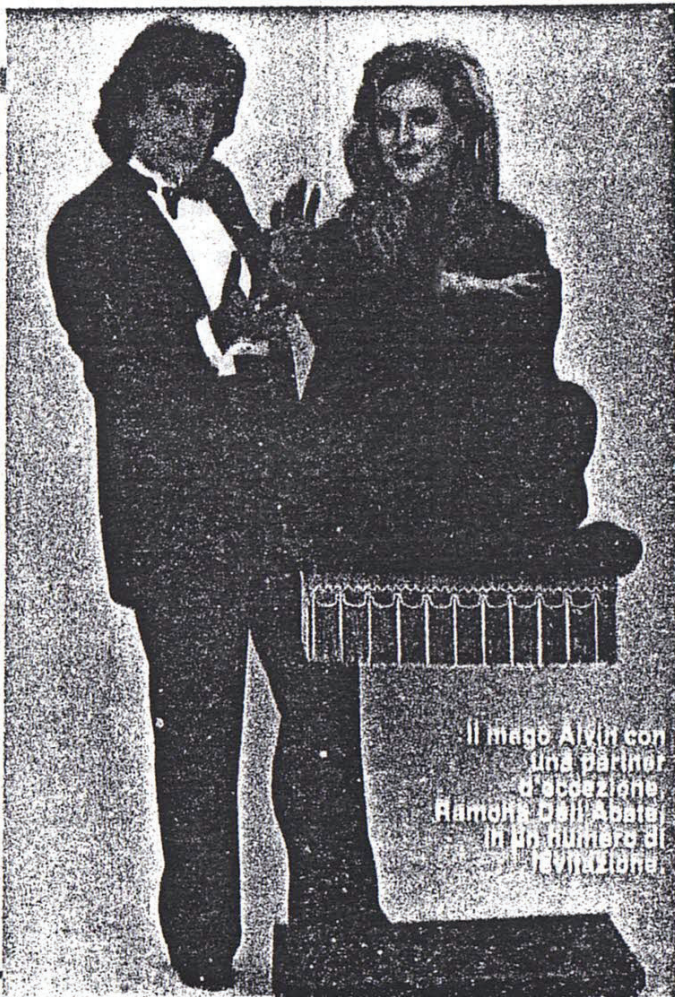
«**F**in da piccolo sapevo che avrei fatto l'artista, anche se non avevo le idee chiare. La gente che vedevo al cinema, in televisione o sui giornali mi affascinava e scatenava in me irresistibili impulsi di rivalsa. Già, io ero poverissimo e quelle persone eleganti e apparentemente ricche facevano girare la mia mente come una trottoia. Sarei diventato ricco, prima o poi. Lo capii quel giorno in cui in casa mia madre perse un ditale...»

A Cesate, Alvin è ormai popolarissimo e anche ricco. Trentasei anni, sposato, un figlio e un altro in arrivo, di professione mago (ma ama definirsi illusionista) non ha dubbi: in brevissimo tempo sarà lui il numero uno perché, dice: «E' già cominciata la fase calante dei colleghi più affermati». E gli ritorna in mente la storia del ditale di quando era bambino. «Mia madre in ginocchio lo

cercava sotto il tavolo, sotto una poltrona. "Che fai, mamma?", le chiesi. "Cercavi forse questo?" E le porsi il ditale, aprendo il pugno della mia mano».

Fu il mio primo esperimento di magia e, quantunque la cosa non avesse suscitato troppo entusiasmo, capii che quella era la strada da seguire. Da quel giorno, Alvin le tentò tutte, pur di arrivare al successo. «La differenza fra me e gli altri», assicura, «sta nel fatto che io invento i "giochi", le illusioni che propongo. Proprio così. Non le copio da nessuno. Qualche volta mi sbalordisco da solo nel vedere l'effetto che provo nella gente. Come quella volta che legai, dopo averle ipnotizzate, più di trecento persone. Stentavo a crederlo. Talvolta penso di avere delle allucinazioni come nei film di Dario Argento, ma poi scopro che sono sulla via giusta e continuo».

Le allucinazioni non le ha solo lui, ma anche il pubblico, quando Alvin propone il numero della donna segata. Può sembrare vecchio ma, quando lui divide i due cubi in cui è entrata la partner, la gente davvero si convince che metà donna è da una parte e metà dall'altra. Ma è un'illusione, anche se realistica. «E i maghi», ci svela Alvin, «servono per questo, per creare illusione fra la gente, per farla vivere un po' in una dimensione irreali». Naturalmente Alvin è anche un ottimo chiromante e sensitivo. Attualmente sta preparando un numero straordinario che interessa Mike Bongiorno e che probabilmente presenterà in «Pen-



Il mago Alvin con una partner d'eccezione, **Ramona Dell'Abate**, in un numero di **REVOLUZIONE**

VI DARO' DOLCI ILLUSIONI

tatlon». Naturalmente i particolari di questo progetto sono «top secret», ma Alvin non fa mistero di quello che farà per pubblicizzare la

sua entrata a «Pentatlon». «Farò scomparire un TIR sotto gli occhi di milioni di telespettatori».

F.S.

"TV - GRAND HOTEL - ANNO XLII - N° 12

hannes höller

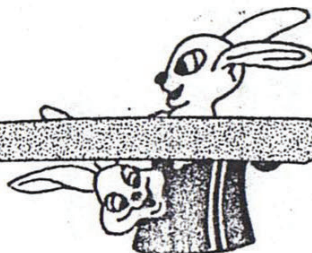
PRESENTA



— Prendi una carta! Una qualsiasi! Non QUELLA!



GRAZIOTIN



IL PRESTIGIATORE MODERNO

**Notiziario
del
CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA**



Publicazione d'informazione
e cultura magica riservata ai Soci

Capi redattori

**Vittorio Balli (Victor)
Gianni Pasqua (Roxy)**

Redazione

**Ida & Cipriano Candely
Michelangelo Francone (Bubu)
Michele Francone (Micky)
Franco Giove
Pierluigi Graziotin
Pino Rolle
Elio Schiro (Helios)**

Il materiale inviato per
la pubblicazione viene restituito
solo dietro esplicita richiesta
da farsi all'atto dell'invio

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

Segreteria

Via Massena, 91
10128 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 588.133

Sede

Via Santa Chiara, 23
10122 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 521.3822

IN QUESTO NUMERO

Appuntamenti magici	2 ^a di copertina
Programma novembre 1987	pag. 2425
Le campane	pag. 2427
Red & Black Pack	pag. 2428
Quote Sociale	pag. 2429
Conferenza di Kalvin	pag. 2430
Uri Geller	
La botola	pag. 2432
Le lettere di Fabian	pag. 2434
L'anello che evade	pag. 2435
Varietà	pag. 2439
Le mani	pag. 2440
Tom Tit	pag. 2441
Magic shop	pag. 2442
Rebus magici	pag. 2443
Attraverso un fazzoletto	pag. 2444
Novità in libreria	pag. 2446
L'anello attraverso la persona	pag. 2447
Stampa antica	pag. 2448
Spigolature magiche	pag. 2449
Nel mondo dei maghi	pag. 2450
Sorrisi magici	pag. 2451
Sommario	pag. 2452
Appuntamenti Magici	3 ^a di copertina
Tom Tit	4 ^a di copertina

A questo numero hanno collaborato

**Giancarlo Cigni
Franco Dellerba
Fabian
Gianfranco Francone
Ivo Farinaccia
Nino Genga
Hannes Höller**